



Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti di Treviso

Treviso, 27 agosto 2014

Alle Istituzioni Scolastiche Statali
della Provincia di Treviso

Prot. n. 38461/C40

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.I. n. 44/2001 in particolare gli artt. 32, 33 e 35;

Visto il DPR 8/5/1999 n. 275;

Vista la legge 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008)

Vista la C.M. 11/3/2008 n. 2: applicazione della finanziaria 2008 in tema di collaborazioni esterne;

Vista la legge 6/8/2008 n. 133 art. 6;

Visto il DGR n. 1223 del 15/7/2014;

Viste le necessità organizzative e didattiche del CPIA di Treviso;

Visto il D.L. 6/7/2012 n. 95 comma 9 art.5;

RENDE NOTO

che è aperta la selezione per il conferimento di incarichi per prestazioni professionali relativamente allo svolgimento, nel corso dell'a.s. 2014/15, delle seguenti attività di insegnamento a studenti adulti:

- insegnamento di italiano L2 a cittadini stranieri;
- insegnamento di lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco,...);
- insegnamento di informatica in corsi monografici di base e avanzati;

PRECISA CHE

1. gli interessati con titoli culturali comprovanti il possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste dal bando possono presentare domanda di partecipazione alla selezione allegando il proprio curriculum vitae in formato europeo (nel curriculum va evidenziato l'eventuale svolgimento, negli anni precedenti, di analoghe documentate esperienze indicando la durata di ciascuna in numero di ore; per quanto concerne i titoli di laurea è richiesta l'elencazione degli esami svolti);
2. la domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e indirizzata al Dirigente Scolastico, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 15/9/2014 all'Ufficio Protocollo della segreteria del CPIA di Treviso tramite posta (anche posta elettronica all'indirizzo info@ctptreviso2.it) o mediante consegna a mano (Via S. Pelajo 145 - 31100 Treviso);
3. per l'ammissione alla selezione è necessario: essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o del permesso di soggiorno se cittadini extracomunitari; godere dei diritti civili e politici; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non essere sottoposti a procedimenti penali; essere automuniti;
4. alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione in cui l'interessato si impegna a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario stabilito dal Dirigente del CPIA di Treviso;

5. la selezione delle domande sarà effettuata dal Dirigente del CPIA al cui insindacabile giudizio è rimessa la scelta dell'esperto a cui conferire l'incarico; la valutazione terrà conto:
 - della qualifica professionale;
 - della congruenza dell'attività professionale svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'attività;
 - di precedenti esperienze didattiche svolte;
6. il CPIA convocherà per un colloquio gli aventi diritto ogni qual volta si prospetti la possibilità di avviare un corso di formazione, riservandosi, comunque, il diritto di invitare, tra gli altri, anche esperti e/o associazioni di comprovata esperienza o qualità formativa di cui abbia avuto testimonianza in precedenti collaborazioni;
7. il CPIA, a suo insindacabile giudizio, si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta e pienamente rispondente alle esigenze progettuali;
8. gli aspiranti, data la particolare tipologia contrattuale dell'incarico, non possono essere dipendenti della Pubblica Amministrazione (oppure per contratti occasionali: gli aspiranti dipendenti della Pubblica Amministrazione o di altra amministrazione dovranno essere autorizzati dal responsabile dell'amministrazione di appartenenza e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione)
9. il CPIA si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione dei corsi o di variazione del monte ore o del calendario inizialmente previsti;
10. il Dirigente Scolastico, in virtù delle prerogative riconosciutegli dalla normativa, sottoscrive la convenzione con gli esperti; l'incarico non costituisce rapporto di impiego;
11. il compenso spettante sarà erogato entro trenta giorni dal termine della prestazione previa presentazione della seguente documentazione:
 - relazione finale sull'attività svolta;
 - registro, debitamente compilato, attestante le attività svolte;
 - dichiarazione di assolvimento del servizio assegnato con indicazione delle ore prestate;
 - fattura o ricevuta fiscale, se dovute (la fattura dovrà essere corredata dal DURC);
12. l'entità massima del compenso sarà quella prevista dal progetto e/o dai tariffari in vigore;
13. eventuali ritardi di pagamento saranno tempestivamente comunicati all'interessato; detti ritardi non daranno origine, in nessun caso, a oneri per il CPIA;
14. le spese per il materiale didattico eventualmente necessario per lo svolgimento delle attività didattiche saranno a carico del CPIA;
15. ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L. 675/66 e in seguito specificato dal D.Lgs n. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno depositati presso il CPIA di Treviso per le finalità di gestione amministrativa e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti; il candidato dovrà autorizzare l'Istituto al trattamento dei dati personali; il titolare del trattamento è il Dirigente Scolastico;
16. il presente avviso viene affisso all'Albo del CPIA, pubblicato nei siti degli Istituto Comprensivi che ospitano i CTP della provincia di Treviso, inviato telematicamente alle Istituzioni Scolastiche del territorio e all'UST di Treviso con richiesta di pubblicizzazione e di affissione all'Albo.

Il Dirigente del CPIA di Treviso
Dott. Orazio Colosio

E-mail: dirigente@icasolo.it

I candidati possono avanzare la propria disponibilità a operare in una o più sedi del CPIA (mettere la crocetta nelle caselline corrispondenti alle sedi scelte).

1. Sede di Asolo
2. Sede di Castelfranco Veneto
3. Sede di Conegliano
4. Sede di Mogliano Veneto
5. Sede di Montebelluna
6. Sede di San Polo di Piave
7. Sede di Treviso 1 "Martini"
8. Sede di Treviso 2 "Coletti"
9. Sede di Vittorio Veneto